

**18**

COSTRUZIONI

**D**al censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011 si osserva che l'insieme degli edifici e dei complessi di edifici ammonta a circa 14 milioni e 516 mila unità, ovvero il 13,1 per cento in più rispetto a quanto rilevato dal censimento del 2001. Degli edifici utilizzati, quelli residenziali sono poco meno di 12 milioni e 200 mila unità, cresciuti, nel corso del decennio intercensuario, dell'8,6 per cento, mentre gli edifici e i complessi non residenziali ammontano a circa un milione e 600 mila unità.

I dati del 2013 confermano la fase fortemente critica che il settore delle costruzioni sta attraversando: l'indice della produzione delle costruzioni, corretto per i giorni lavorativi, registra, rispetto al 2012, una nuova variazione negativa, pari al 10,9 per cento. Nello stesso anno anche gli indicatori dei permessi di costruire sono in forte calo: il numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali presenta, nei quattro trimestri dell'anno, variazioni tendenziali tutte negative: -38,2, -36,2, -26,1, -37,6. Significative sono anche le diminuzioni della superficie utile delle nuove abitazioni in progetto che si registrano, a partire dal 2008, nel confronto con gli analoghi trimestri dei precedenti anni: il livello minimo assoluto di superficie, pari a 1.058.546 metri quadri, si raggiunge proprio nel quarto trimestre del 2013. Anche l'edilizia non residenziale presenta una superficie in progressivo calo fino a toccare, anch'essa nel quarto trimestre 2013, il livello minimo assoluto pari a 1.735.905 metri quadri.

Nel corso del 2012 sono stati ritirati permessi di costruire per 24.594 nuovi fabbricati destinati ad uso prevalentemente abitativo, con una riduzione del 19,0 per cento rispetto al 2011. Il volume complessivo dei nuovi fabbricati residenziali e degli ampliamenti registra il consistente calo, a livello nazionale, del 23,3 per cento rispetto all'anno precedente. Anche per i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati ad un utilizzo prevalentemente non abitativo si osserva un significativo decremento sia del volume (-20,9 per cento) che della superficie (-21,1 per cento).

# 18

## COSTRUZIONI

### Edifici e complessi di edifici

Secondo quanto rilevato dal 15° censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011 gli edifici e i complessi di edifici ammontano a 14.515.795 unità, ovvero il 13,1 per cento in più rispetto a quanto rilevato dal censimento del 2001 (12.774.131). Rispetto al censimento precedente risulta invece diminuita la quota di immobili non utilizzati, perché cadenti, in rovina o in costruzione: si è passati infatti dal 5,7 al 5,2 per cento sul totale degli edifici.

Limitando l'osservazione ai soli edifici residenziali, essi ammontano a 12.187.698 unità, cresciuti, nel corso del decennio intercensuario, dell'8,6 per cento (erano 11.226.595 nel 2001). Tale incremento risulta in linea con l'incremento del numero di famiglie, pari al 12,8 per cento.

Gli edifici e i complessi non residenziali risultano invece pari a 1.576.159 unità: quelli utilizzati in ambito produttivo costituiscono la parte prevalente e contano 302.371 unità, seguiti da quelli destinati ad un uso commerciale (252.424) e per servizi (193.327). Molto meno numerose sono invece le costruzioni utilizzate per fini turistico/ricettivi e direzionale/terziario che ammontano, rispettivamente, a 64.524 e 62.171 unità ([Tavola 18.1](#)).

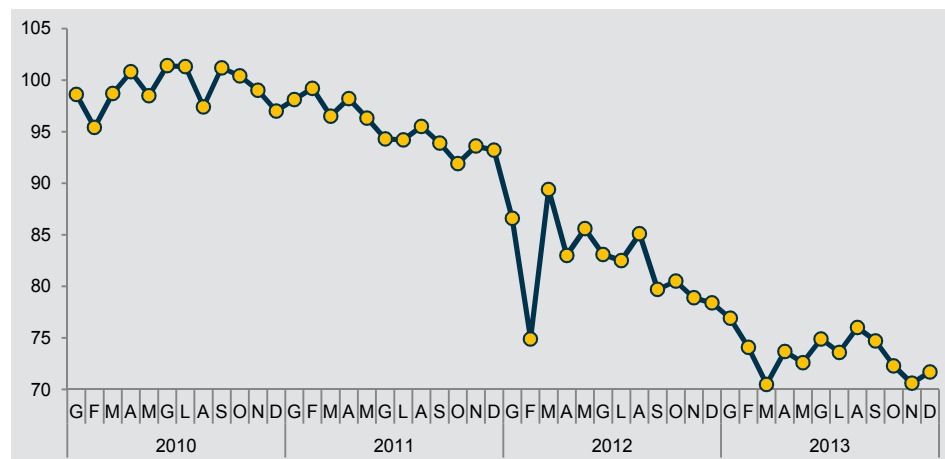
Passando al dettaglio territoriale, va notato come la Lombardia e la Sicilia risultino, nell'ordine di citazione e come nel 2001, le regioni con più edifici e complessi, con oltre un 1.700.000 costruzioni ciascuna. Seguono il Veneto (1.227.490), il Piemonte (1.135.209), la Puglia (1.095.022) e la Campania (1.053.193) che chiude il novero delle regioni con oltre un milione di edifici e complessi. Rispetto al 2001 gli incrementi maggiori, in termini assoluti, si riscontrano proprio nelle due regioni col maggior numero di edifici e complessi, ovvero in Lombardia (242.173) e in Sicilia (163.528), seguiti dall'Emilia-Romagna (149.791). Se si considerano gli incrementi relativi, invece, la graduatoria cambia e vede in testa l'Umbria (+22,0 per cento rispetto al 2001), seguita dall'Emilia-Romagna e dalla Toscana (rispettivamente con incrementi 18,0 e 17,6 per cento). Le variazioni percentuali più contenute si riscontrano per il Molise (+10,0 per cento) e per la Calabria (+8,2 per cento).

**Andamento dell'indice di produzione per il settore delle costruzioni**

Nel 2013 l'indice di produzione nelle costruzioni registra ancora una variazione negativa rispetto all'anno precedente, in particolare l'indice di produzione corretto per i giorni lavorativi diminuisce del 10,9 per cento; nel 2012 il calo era stato più marcato, pari a -13,7 per cento (Tavola 18.2).

Le variazioni congiunturali dell'indice di produzione destagionalizzato rilevate nel corso del 2013 sono risultate prevalentemente negative (Figura 18.1).

**Figura 18.1** Indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni per mese. Base 2010=100  
Anni 2010-2013

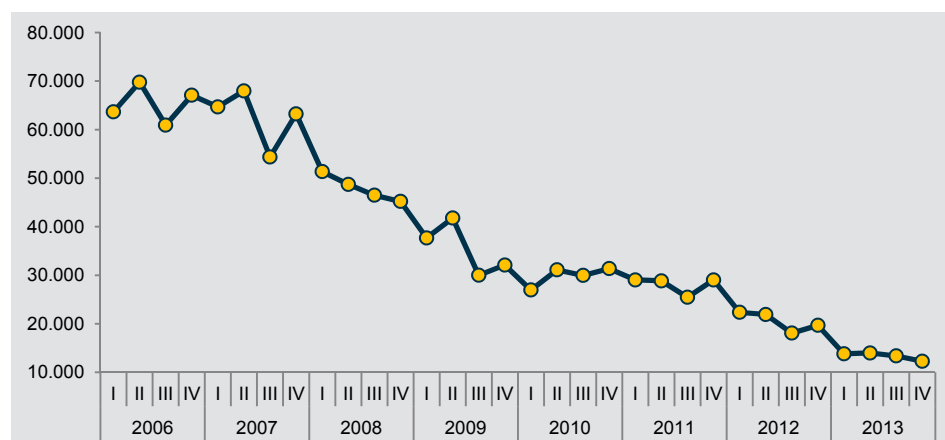


Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

**Andamento degli indicatori trimestrali dei permessi di costruire**

Il numero di abitazioni progettate dei nuovi fabbricati residenziali scende dal valore massimo di 69.782 unità del secondo trimestre 2006 a 12.293 unità del quarto trimestre 2013 che risulta essere il livello minimo assoluto toccato dal 2006 (Figura 18.2 e Tavola 18.3). Le variazioni tendenziali dei quattro trimestri 2013 evidenziano ancora di più la

**Figura 18.2** Abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)  
Anni 2006-2013, valori assoluti



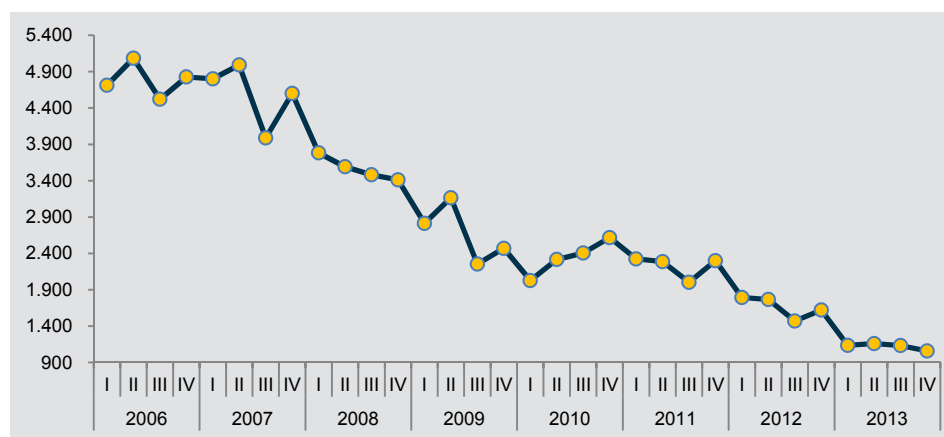
Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)  
(a) I dati del 2013 sono provvisori.

fase fortemente critica che il settore delle costruzioni sta attraversando: -38,2 per cento il primo trimestre, -36,2 per cento il secondo trimestre, -26,1 per cento il terzo trimestre e -37,6 per cento il quarto trimestre.

La dinamica della superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali è simile a quella registrata per il numero di abitazioni per trimestre: diminuisce dal valore massimo di 5.084.379 metri quadri, registrato nel secondo trimestre 2006, al valore di 1.058.546 metri quadri del quarto trimestre 2013, che risulta essere, anche in questo caso, il livello minimo assoluto della serie 2006-2013 (Figura 18.3 e Tavola 18.3).

**Figura 18.3** Superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)

Anni 2006-2013, valori in migliaia di metri quadri

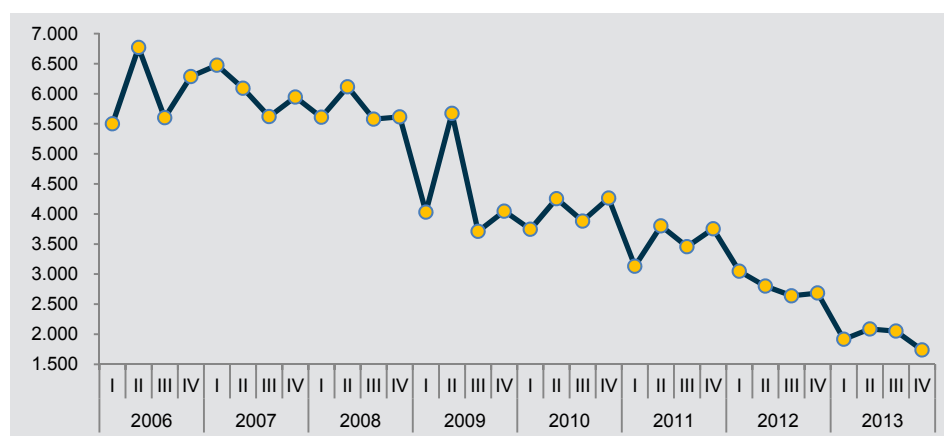


Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)  
(a) I dati del 2013 sono provvisori.

La superficie dei fabbricati non residenziali presenta una serie tendenzialmente decrescente nell'arco del 2013 (Figura 18.4 e Tavola 18.3) con livelli che, dopo un'apparente

**Figura 18.4** Superficie dei fabbricati non residenziali per trimestre (a)

Anni 2006-2013, valori in migliaia di metri quadri



Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)  
(a) I dati del 2013 sono provvisori.

ripresa registrata nel secondo trimestre 2013 (da 1.914.306 a 2.086.830 metri quadri) rispetto al trimestre precedente, si attestano sul nuovo minimo assoluto della serie nel quarto trimestre 2013 (1.735.905 metri quadri).

## Edilizia residenziale

Nel 2012 sono stati ritirati permessi di costruire per 24.594 nuovi fabbricati destinati ad uso prevalentemente abitativo, con una riduzione del 19,0 per cento rispetto all'anno precedente, che aveva fatto registrare 30.376 unità (Tavola 18.4). Anche il volume complessivo dei nuovi fabbricati residenziali e degli ampliamenti (Prospetto 18.1) registra, rispetto all'anno precedente, il consistente calo a livello nazionale del 23,3 per cento, così ripartito: Nord ovest -24,7 per cento; Nord est -19,1 per cento; Centro -33,8 per cento; Sud -18,2 per cento e Isole -23,1 per cento.

### Prospetto 18.1 Volume dei fabbricati residenziali nuovi e degli ampliamenti - Permessi di costruire

Anni 2010-2012, volumi in migliaia di metri cubi v/p

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti			Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011/2010	2012/2011
Nord-ovest	17.074	15.677	11.799	-8,2	-24,7
Nord-est	15.452	14.424	11.667	-6,6	-19,1
Centro	9.722	8.935	5.920	-8,1	-33,8
Sud	12.132	11.178	9.139	-7,9	-18,2
Isole	5.724	5.526	4.248	-3,5	-23,1
<b>Italia</b>	<b>60.103</b>	<b>55.741</b>	<b>42.773</b>	<b>-7,3</b>	<b>-23,3</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

La dimensione media dei nuovi fabbricati, nel 2012, continua a diminuire rispetto ai due anni precedenti (Prospetto 18.2). Il numero medio di abitazioni per fabbricato scende a 3,3, con un decremento di 0,4 unità rispetto al valore del 2011. Il volume medio passa da 1.597 metri cubi del 2011 a 1.464 metri cubi del 2012, mentre la superficie

### Prospetto 18.2 Fabbricati residenziali nuovi - Permessi di costruire

Anni 2010-2012, valori medi per fabbricato

ANNI	Abitazioni (numero)	Volume (m <sup>3</sup> v/p)	Superficie totale (m <sup>2</sup> )
2010	3,8	1.699	546
2011	3,7	1.597	538
2012	3,3	1.464	490

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

media dei fabbricati si riduce da 538 metri quadri del 2011 a 490 metri quadri del 2012. Il numero di abitazioni relativo ai fabbricati residenziali nuovi, fa registrare nel 2012 un calo del 27,0 per cento; in valore assoluto esse passano da 112.391 nel 2011 a 82.058 nel 2012 (Prospetto 18.3).

La superficie utile media per unità abitativa passa da 79,3 metri quadri del 2011 a 81,1 metri quadri del 2012; viene confermata così la tendenza all'aumento della dimensione media delle nuove abitazioni che si osserva da alcuni anni. Restano, invece, stabili sia

**Prospetto 18.3** **Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi e loro principali caratteristiche - Permessi di costruire**  
Anni 2010-2012, superfici utile abitabile in metri quadri

ANNI	Abitazioni				Valori medi per abitazione		
	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)
2010	119.409	9.366.218	415.043	396.706	78,4	3,5	3,3
2011	112.391	8.915.398	392.733	388.077	79,3	3,5	3,5
2012	82.058	6.652.196	289.876	286.836	81,1	3,5	3,5

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)  
(a) Interni all'abitazione: corridoi, ingressi, bagni, ecc.

il valore del numero medio di stanze che quello degli accessori interni all'abitazione (corridoi, bagni, ingressi, eccetera) pari, entrambi, a 3,5.

**Edilizia non residenziale**

I permessi di costruire per nuovi fabbricati e per ampliamenti destinati ad un utilizzo prevalentemente non abitativo presentano, nel 2012, un decremento del volume del 20,9 per cento rispetto all'anno precedente; ancora maggiore risulta essere la diminuzione della superficie che si attesta al -21,1 per cento (Prospetto 18.4).

**Prospetto 18.4** **Fabbricati non residenziali in volume e superficie per tipo di costruzione - Permessi di costruire**  
Anni 2011-2012, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

TIPI DI COSTRUZIONE	Volume		Superficie totale	
	2011/2010	2012/2011	2011/2010	2012/2011
Nuovi fabbricati	-15,5	-25,7	-15,1	-24,4
Ampliamenti	-3,4	-3,2	-1,6	-8,8
<b>Edilizia non residenziale</b>	<b>-13,2</b>	<b>-20,9</b>	<b>-12,5</b>	<b>-21,1</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

La rilevante diminuzione di volume dei fabbricati nuovi che ha caratterizzato il 2012 interessa tutti i settori (Prospetto 18.5). Nei comparti agricoltura e commercio e attività turistiche la riduzione di volume è pari rispettivamente all'11,8 per cento e al 13,3 per cento. Peggiora la situazione nel comparto dell'industria e artigianato interessato da una forte contrazione di volume, pari a -33,1 per cento. Gli altri comparti, considerati in un unico gruppo residuale, registrano una diminuzione del 34,1 per cento.

**Prospetto 18.5** **Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica - Permessi di costruire**  
Anni 2011-2012, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro (a)	Totale
2011/2010	-6,1	-19,8	-17,6	-8,0	-15,5
2012/2011	-11,8	-33,1	-13,3	-34,1	-25,7

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)  
(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive ecc.

La distribuzione del volume dei fabbricati non residenziali per destinazione economica (Prospetto 18.6) conferma, ancora una volta, la netta prevalenza del settore dell'industria e dell'artigianato in tutte le ripartizioni geografiche: 47,4 per cento del volume totale nel Nord-ovest; 46,8 per cento nel Nord-est; 55,4 per cento al Centro; 34,2 per cento al Sud e 30,5 per cento nelle Isole. Nel 2012 la prevalenza di questo settore si è rafforzata nel Nord-est (passando dal 46,1 del 2011 al 46,8 per cento) e nel Centro (dal 50,8 al 55,4 per cento); mentre è diminuita nel Nord-ovest (dal 55,7 al 47,4 per cento), nel Sud (dal 46,4 al 34,2 per cento) e nelle Isole, dove la contrazione è stata la più consistente (dal 50,7 al 30,5 per cento).

Il settore del commercio e delle attività turistiche mostra una lieve contrazione nel Nord-est (dal 21,0 al 19,4 per cento) e al Centro (dal 17,9 al 17,3 per cento), mentre segna un aumento nel Nord-ovest (dal 14,3 al 15,7 per cento), nel Sud (dal 15,7 al 30,4 per cento) e nelle Isole (dal 11,2 al 17,8 per cento).

Per quanto riguarda gli altri settori, l'agricoltura aumenta la sua quota in tutte le ripartizioni ad eccezione del Centro in cui passa dal 20,8 per cento del 2011 all'11,4 per cento del 2012.

Situazione diversa per il comparto residuale "altro" che aumenta la sua quota nel Nord-ovest (dall' 11,9 al 14,5 per cento) e nel Centro (dal 10,5 al 15,9 per cento) e diminuisce nel Nord-est (dal 13,8 all' 8,3 per cento), nel Sud (dal 17,0 al 12,0 per cento) e nelle Isole (dal 13,4 all' 11,0 per cento).

**Prospetto 18.6** Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica e ripartizione geografica - Permessi di costruire  
Anni 2010-2012, composizioni percentuali

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro (a)	Totale
NORD-OVEST					
2010	19,5	52,9	10,9	16,7	100,0
2011	18,1	55,7	14,3	11,9	100,0
2012	22,3	47,4	15,7	14,5	100,0
NORD-EST					
2010	13,5	59,7	18,0	8,8	100,0
2011	19,1	46,1	21,0	13,8	100,0
2012	25,6	46,8	19,4	8,3	100,0
CENTRO					
2010	11,6	49,2	28,3	10,9	100,0
2011	20,8	50,8	17,9	10,5	100,0
2012	11,4	55,4	17,3	15,9	100,0
SUD					
2010	25,31	42,50	20,87	11,31	100,0
2011	20,8	46,4	15,7	17,0	100,0
2012	23,4	34,2	30,4	12,0	100,0
ISOLE					
2010	26,3	43,7	20,5	9,5	100,0
2011	24,8	50,7	11,2	13,4	100,0
2012	40,8	30,5	17,8	11,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive ecc.



## APPROFONDIMENTI

Istat, Edifici e abitazioni. Nuovi dati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - Anno 2011, Comunicato stampa, 11 agosto 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/130202>

Istat, I.stat: il data warehouse del Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 - <http://dati-censimentopopolazione.istat.it/>

Istat, 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - <http://www.istat.it/it/censimento-popolazione/popolazione-2011>

Istat, Produzione nelle costruzioni - Maggio 2014, Comunicato stampa, 18 luglio 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/128822>

Istat, Indicatori dei permessi di costruire - Il semestre 2013, Comunicato stampa, 18 luglio 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/128839>

Istat, Clima di fiducia delle imprese - Luglio 2014, Comunicato stampa, 28 luglio 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/129359>

Istat, Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2012, Tavole di dati, 4 agosto 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/129832>

Istat, Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2011, Tavole di dati, 2 agosto 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/97153>

## METODI

### Indici di produzione per il settore delle costruzioni

L'indicatore della produzione nelle costruzioni, previsto dal regolamento del Consiglio europeo n. 1165/98 sulle statistiche congiunturali, è calcolato con una metodologia di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione del settore. La stima della relazione che intercorre tra la dinamica dell'output e quella degli input del processo produttivo è effettuata a partire dai dati elementari di impresa riferiti al 2010. La politica di diffusione prevede che con la pubblicazione del dato relativo al mese di riferimento venga operata la revisione di quello riguardante il mese precedente.

### Indicatori trimestrali dei permessi di costruire

La metodologia adottata per il rilascio dei dati trimestrali dei permessi di costruire rappresenta un classico esempio di applicazione di tecniche di benchmarking<sup>1</sup> attraverso le quali, per lo stesso fenomeno, si garantisce la coerenza tra due diverse fonti disponibili.

In questo caso, le due fonti sono le stime trimestrali provenienti dalla rilevazione rapida dei permessi di costruire, che si avvale di un campione di Comuni e di uno stimatore per l'espansione all'universo dei dati congiunturali relativi ad uno specifico set di variabili e la rilevazione strutturale sui permessi di costruire che è totalitaria e coinvolge l'universo dei Comuni a cui afferiscono tutti i titoli abilitativi a costruire relativi ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di quelli preesistenti.

---

<sup>1</sup> Si veda: Istat, Indicatori permessi di costruire, nota metodologica - <http://www.istat.it/it/archivio/53195>.

## GLOSSARIO

<b>Abitazione</b>	Nella rilevazione statistica dei permessi di costruire, è costituita da uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.
<b>Complesso di edifici</b>	Si intende un insieme di costruzioni, edifici e infrastrutture non residenziali, normalmente ubicati in un'area limitata (spesso chiusa e ben limitata), finalizzati in modo esclusivo (o principale) all'attività di un unico consorzio, ente, impresa o convivenza.
<b>Dia (Dichiarazione inizio attività)</b>	Titolo abilitativo a costruire ai sensi del DPR 380/2001 artt. 22-23, 37 e successive modifiche.
<b>Edificio</b>	Una costruzione generalmente di concezione ed esecuzione unitaria; dotata di una propria struttura indipendente; contenente spazi utilizzabili stabilmente da persone per uso residenziale (alloggi) e/o per la produzione di beni e servizi (uffici, studi, laboratori eccetera); delimitata da pareti, esterne o divisorie, e da coperture; dotata di almeno un accesso dall'esterno.
<b>Edificio residenziale</b>	Per edificio residenziale si intende un: <ul style="list-style-type: none"><li>- edificio progettato, costruito ed utilizzato solo a fini abitativi: case unifamiliari, ville, villette, case a schiera, palazzine in complessi residenziali eccetera;</li><li>- edificio progettato, costruito ed utilizzato principalmente a fini abitativi: condomini o palazzine con negozi (o sedi di attività economiche in genere) a piano strada eccetera;</li><li>- edificio che, pur se progettato e costruito non a fini abitativi, nel corso del tempo ha subito una variazione d'uso diventandolo;</li><li>- edificio che, progettato e costruito a fini abitativi, nel corso del tempo ha subito una variazione d'uso e attualmente non lo è più, ad esempio un edificio per abitazione diventato sede di uffici di liberi professionisti.</li></ul>
<b>Fabbricato</b>	La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.
<b>Fabbricato (ampliamento del)</b>	L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.
<b>Fabbricato non residenziale</b>	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente a un uso diverso da quello residenziale.
<b>Fabbricato nuovo</b>	Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
<b>Fabbricato residenziale</b>	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.
<b>Indice della produzione (nelle costruzioni)</b>	Numero indice che misura la variazione nel tempo della produzione del settore delle costruzioni.
<b>Permesso di costruire (concessione edilizia)</b>	L'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal sindaco dietro presentazione di progetto.
<b>Scia (Segnalazione certificata inizio attività)</b>	Titolo abilitativo a costruire ai sensi del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010.
<b>Stanza</b>	Il vano compreso nell'abitazione che abbia luce e aria dirette e una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo eccetera), nonché la cucina e i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.

<b>Superficie utile abitabile (Su)</b>	La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.
<b>Tipologia d'uso dell'edificio (o complesso di edifici)</b>	Si intende la caratterizzazione costruttiva di un edificio in funzione della destinazione d'uso per cui è nato; gli edifici a uso abitativo possono contenere una quota, anche consistente, di uffici e altre attività economiche che si sono stabilite nel tempo in una struttura nata per ospitare abitazioni; è possibile trovare altresì abitazioni in strutture nate per fini non abitativi, quali edifici per convivenza, alberghi, etc. I tipi d'uso di un edificio sono: 'Residenziale' (utilizzato principalmente a fini abitativi), 'Produttivo' (industria, artigianato, agricolo, produttivo generico), 'Commerciale' (commercio al dettaglio, all'ingrosso, pubblici esercizi), 'Direzionale/Terziario' (uffici pubblici e privati di tipo amministrativo, finanziario, assicurativo e di rappresentanza), 'Turistico/Ricettivo' (residenza turistica, alberghi, centri congressuali, impianti termali, aree attrezzate per il camping), 'Servizi' (servizi alla persona: culturali, sociali, sanitari, assistenziali, ospedalieri, impianti per lo sport, istruzione, impianti tecnologici, parcheggi pubblici, fiere/esposizioni, verde attrezzato/giardini; servizi alla comunità: caserme, carceri, etc.), 'Altro' (conventi, chiese, etc.).
<b>Tipologia di utilizzo dell'edificio (o complesso di edifici)</b>	Per edificio (o complesso di edifici) utilizzato si intende: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un edificio/complesso di fatto utilizzato (totalmente o parzialmente) a fini abitativi e/o per la produzione di beni o di servizi;</li> <li>- un edificio/complesso pronto per essere utilizzato a fini abitativi e/o per la produzione di beni o di servizi, anche se non utilizzato al momento della rilevazione.</li> </ul> Per edificio (o complesso di edifici) non utilizzato si intende: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un edificio/complesso non ancora pronto per essere utilizzato a fini abitativi e/o per la produzione di beni o di servizi, perché in costruzione;</li> <li>- un edificio/complesso non più adatto per essere utilizzato a fini abitativi e/o per la produzione di beni o di servizi perché cadente, in rovina e simili.</li> </ul>
<b>Vano (di abitazione)</b>	Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.
<b>Variazione congiunturale</b>	Variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.
<b>Variazione tendenziale</b>	Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.
<b>Volume del fabbricato (v/p vuoto per pieno)</b>	Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

**Tavola 18.1 Edifici e complessi di edifici, utilizzati e non utilizzati, per tipo d'uso e regione**  
Censimento 2011

REGIONI	Edifici	Complessi di edifici	Totale	Edifici e complessi di edifici utilizzati per tipo d'uso							% di edifici non utilizzati	
				Residenziale (a)	Produttivo	Commerciale	Direzionale /terziario	Turistico /ricettivo	Servizi	Altro tipo d'uso		Totale
Piemonte	1.130.742	4.467	1.135.209	944.690	26.833	19.546	4.384	3.973	17.092	66.572	1.083.090	4,6
V. d'Aosta/ V. d'Aoste	58.751	227	58.978	43.220	1.301	885	324	771	858	3.993	51.352	12,9
Liguria	312.781	1.475	314.256	263.468	3.593	4.998	1.056	2.033	3.967	18.552	297.667	5,3
Lombardia	1.761.815	13.131	1.774.946	1.488.640	64.350	36.764	9.357	5.357	27.275	81.338	1.713.081	3,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	236.313	917	237.230	210.936	3.266	2.745	1.009	2.792	3.424	6.837	231.009	2,6
<i>Bolzano/ Bozen</i>	<i>91.187</i>	<i>154</i>	<i>91.341</i>	<i>85.644</i>	<i>702</i>	<i>896</i>	<i>284</i>	<i>949</i>	<i>766</i>	<i>1.669</i>	<i>90.910</i>	<i>0,5</i>
<i>Trento</i>	<i>145.126</i>	<i>763</i>	<i>145.889</i>	<i>125.292</i>	<i>2.564</i>	<i>1.849</i>	<i>725</i>	<i>1.843</i>	<i>2.658</i>	<i>5.168</i>	<i>140.099</i>	<i>4,0</i>
Veneto	1.222.447	5.043	1.227.490	1.057.276	34.718	22.180	5.282	4.808	15.037	42.790	1.182.091	3,7
Friuli-Venezia Giulia	351.598	1.522	353.120	306.363	7.592	6.095	1.632	1.414	4.496	12.806	340.398	3,6
Emilia-Roma- gna	975.359	4.932	980.291	817.809	29.399	18.777	4.639	6.746	15.579	54.851	947.800	3,3
Toscana	886.113	4.144	890.257	733.499	23.033	16.755	4.159	6.541	12.885	67.919	864.791	2,9
Umbria	237.796	1.187	238.983	199.939	4.244	3.800	898	1.474	3.142	14.434	227.931	4,6
Marche	367.633	1.170	368.803	311.624	8.739	5.849	1.559	2.372	5.320	15.708	351.171	4,8
Lazio	949.101	5.578	954.679	801.210	15.108	19.566	4.653	3.400	13.320	54.420	911.677	4,5
Abruzzo	432.223	2.044	434.267	348.493	5.894	6.621	2.032	2.393	6.061	22.145	393.639	9,4
Molise	129.865	753	130.618	107.314	1.137	1.730	564	594	2.099	5.568	119.006	8,9
Campania	1.049.459	3.734	1.053.193	892.308	16.138	20.922	3.695	4.493	13.780	38.999	990.335	6,0
Puglia	1.091.133	3.889	1.095.022	947.298	16.054	18.074	4.156	3.521	11.668	39.450	1.040.221	5,0
Basilicata	186.818	436	187.254	160.035	1.886	2.143	914	505	2.023	8.436	175.942	6,0
Calabria	748.270	2.252	750.522	609.847	9.212	11.442	2.649	4.156	9.501	33.917	680.724	9,3
Sicilia	1.722.072	4.371	1.726.443	1.431.419	22.054	21.695	6.466	4.637	17.123	91.213	1.594.607	7,6
Sardegna	602.391	1.843	604.234	512.310	7.820	11.837	2.743	2.544	8.677	21.394	567.325	6,1
<b>Nord-ovest</b>	<b>3.264.089</b>	<b>19.300</b>	<b>3.283.389</b>	<b>2.740.018</b>	<b>96.077</b>	<b>62.193</b>	<b>15.121</b>	<b>12.134</b>	<b>49.192</b>	<b>170.455</b>	<b>3.145.190</b>	<b>4,2</b>
<b>Nord-est</b>	<b>2.785.717</b>	<b>12.414</b>	<b>2.798.131</b>	<b>2.392.384</b>	<b>74.975</b>	<b>49.797</b>	<b>12.562</b>	<b>15.760</b>	<b>38.536</b>	<b>117.284</b>	<b>2.701.298</b>	<b>3,5</b>
<b>Centro</b>	<b>2.440.643</b>	<b>12.079</b>	<b>2.452.722</b>	<b>2.046.272</b>	<b>51.124</b>	<b>45.970</b>	<b>11.269</b>	<b>13.787</b>	<b>34.667</b>	<b>152.481</b>	<b>2.355.570</b>	<b>4,0</b>
<b>Sud</b>	<b>3.637.768</b>	<b>13.108</b>	<b>3.650.876</b>	<b>3.065.295</b>	<b>50.321</b>	<b>60.932</b>	<b>14.010</b>	<b>15.662</b>	<b>45.132</b>	<b>148.515</b>	<b>3.399.867</b>	<b>6,9</b>
<b>Isole</b>	<b>2.324.463</b>	<b>6.214</b>	<b>2.330.677</b>	<b>1.943.729</b>	<b>29.874</b>	<b>33.532</b>	<b>9.209</b>	<b>7.181</b>	<b>25.800</b>	<b>112.607</b>	<b>2.161.932</b>	<b>7,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14.452.680</b>	<b>63.115</b>	<b>14.515.795</b>	<b>12.187.698</b>	<b>302.371</b>	<b>252.424</b>	<b>62.171</b>	<b>64.524</b>	<b>193.327</b>	<b>701.342</b>	<b>13.763.857</b>	<b>5,2</b>

Fonte: Istat, 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni al 9 ottobre 2011

(a) Questa modalità si riferisce esclusivamente agli edifici. Il complesso di edifici è da intendersi sempre 'non residenziale'.

**Tavola 18.2** Indici generali della produzione nelle costruzioni, dati grezzi, corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati per mese - Base 2010=100  
Anno 2013

ANNI MESI	Dati grezzi		Dati corretti per giorni lavorativi		Dati destagionalizzati	
	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al mese precedente
2010	100,0	-3,4	100,0	-3,6	-	-
2011	95,1	-4,9	95,9	-4,1	-	-
2012	82,4	-13,4	82,8	-13,7	-	-
<b>2013 - PER MESE</b>						
Gennaio	66,7	-8,1	64,2	-11,2	76,9	-1,8
Febbraio	67,6	-6,1	68,7	-1,6	74,1	-3,8
Marzo	70,6	-24,2	73,4	-21,5	70,5	-4,7
Aprile	73,0	-8,2	73,3	-11,3	73,7	4,8
Maggio	81,2	-15,2	80,1	-15,2	72,6	-1,6
Giugno	79,8	-12,9	82,4	-9,7	74,9	3,2
Luglio	89,4	-7,6	87,3	-10,8	73,6	-1,9
Agosto	49,3	-13,4	50,4	-10,3	76,0	3,3
Settembre	80,1	-2,7	81,8	-6,0	74,7	-1,7
Ottobre	84,7	-10,1	82,7	-10,2	72,3	-3,2
Novembre	72,9	-13,7	75,2	-10,6	70,6	-2,5
Dicembre	65,4	-5,1	65,8	-8,4	71,7	1,7
<b>Anno 2013</b>	<b>73,4</b>	<b>-10,9</b>	<b>73,8</b>	<b>-10,9</b>	-	-

Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

**Tavola 18.3** Indicatori dei permessi di costruire per trimestre  
Anni 2012 e 2013

ANNI TRIMESTRI	Nuovi fabbricati residenziali		Fabbricati non residenziali
	Abitazioni (valori assoluti)	Superficie utile abitabile (m <sup>2</sup> )	Superficie totale (m <sup>2</sup> )
2009	141.586	10.703.097	17.461.360
2010	119.409	9.366.218	16.144.972
2011	112.391	8.915.398	14.140.268
<b>TRIMESTRI ANNO 2012</b>			
I trimestre	22.355	1.793.622	3.047.702
II trimestre	21.926	1.766.624	2.799.521
III trimestre	18.090	1.470.254	2.638.329
IV trimestre	19.687	1.621.696	2.684.781
<b>Anno 2012</b>	<b>82.058</b>	<b>6.652.196</b>	<b>11.170.333</b>
<b>ANNO 2013 (a)</b>			
I trimestre	13.805	1.136.481	1.914.306
II trimestre	13.989	1.159.852	2.086.830
III trimestre	13.376	1.132.732	2.051.108
IV trimestre	12.293	1.058.546	1.735.905
<b>Anno 2013</b>	<b>53.463</b>	<b>4.487.611</b>	<b>7.788.149</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)  
(a) Dati provvisori.

**Tavola 18.4 Fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)**  
Anno 2012, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Fabbricati residenziali				Fabbricati non residenziali			
	Nuova costruzione			Ampliamenti	Nuova costruzione			Ampliamenti
	Valori assoluti	Volume	Volume medio	Volume	Valori assoluti	Volume	Volume medio	Volume
2008	41.020	84.122	2,051	11.300	15.235	112.957	7,414	32.379
2009	31.798	64.166	2,018	9.573	12.658	85.132	6,726	24.117
2010	31.153	52.929	1,699	7.174	13.255	79.747	6,016	18.809
2011	30.376	48.512	1,597	7.229	12.186	67.388	5,530	18.169
<b>2012 - PER REGIONE</b>								
Piemonte	1.755	2.483	1,415	518	967	4.428	4,579	1.783
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	96	94	0,982	41	27	75	2,777	20
Liguria	456	521	1,142	98	164	422	2,576	76
Lombardia	3.766	7.268	1,930	776	1.169	8.403	7,188	3.660
Trentino-Alto Adige/Südtirol	936	1.746	1,865	523	660	2.166	3,281	1.269
<i>Bolzano/Bozen</i>	524	1.058	2,019	280	442	1.329	3,007	992
<i>Trento</i>	412	688	1,670	242	218	837	3,838	278
Veneto	3.032	4.187	1,381	1.542	852	5.381	6,316	3.553
Friuli-Venezia Giulia	650	831	1,278	170	218	1.779	8,163	1.308
Emilia-Romagna	1.344	2.400	1,785	270	989	7.392	7,474	1.529
Toscana	886	1.286	1,451	165	462	2.253	4,877	979
Umbria	375	460	1,227	69	147	317	2,159	166
Marche	544	762	1,401	195	271	1.481	5,465	315
Lazio	1.582	2.689	1,700	292	619	3.910	6,316	273
Abruzzo	764	1.050	1,374	240	260	481	1,850	224
Molise	137	165	1,202	69	112	140	1,252	59
Campania	1.648	2.504	1,520	629	897	2.431	2,710	1.005
Puglia	1.837	2.159	1,175	311	578	2.478	4,287	621
Basilicata	184	237	1,290	43	168	842	5,015	93
Calabria	985	1.550	1,574	183	453	1.226	2,706	285
Sicilia	2.565	2.741	1,069	332	1.308	3.671	2,806	225
Sardegna	1.052	874	0,831	300	410	816	1,990	138
<b>Nord-ovest</b>	<b>6.073</b>	<b>10.366</b>	<b>1,707</b>	<b>1.433</b>	<b>2.327</b>	<b>13.328</b>	<b>5,727</b>	<b>5.540</b>
<b>Nord-est</b>	<b>5.962</b>	<b>9.163</b>	<b>1,537</b>	<b>2.504</b>	<b>2.719</b>	<b>16.718</b>	<b>6,149</b>	<b>7.659</b>
<b>Centro</b>	<b>3.387</b>	<b>5.197</b>	<b>1,535</b>	<b>722</b>	<b>1.499</b>	<b>7.961</b>	<b>5,311</b>	<b>1.733</b>
<b>Sud</b>	<b>5.555</b>	<b>7.665</b>	<b>1,380</b>	<b>1.474</b>	<b>2.468</b>	<b>7.598</b>	<b>3,079</b>	<b>2.287</b>
<b>Isole</b>	<b>3.617</b>	<b>3.616</b>	<b>1,000</b>	<b>632</b>	<b>1.718</b>	<b>4.487</b>	<b>2,611</b>	<b>363</b>
<b>ITALIA</b>	<b>24.594</b>	<b>36.007</b>	<b>1,464</b>	<b>6.766</b>	<b>10.731</b>	<b>50.092</b>	<b>4,668</b>	<b>17.581</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.U. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

**Tavola 18.5** Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Abitazioni (b)			Vani di abitazioni (c)			Abitazioni per 1.000 abitanti
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori (d)	Totale	
2008	215.046	4.097	219.143	737.206	626.574	1.363.780	3,7
2009	160.454	2.973	163.427	548.231	466.430	1.014.661	2,7
2010	128.707	2.477	131.184	447.420	425.631	873.051	2,2
2011	121.299	2.200	123.499	422.544	415.211	837.755	2,1
<b>2012 - PER REGIONE</b>							
Piemonte	6.254	79	6.333	20.891	19.779	40.670	1,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	275	19	294	843	959	1.802	2,3
Liguria	1.708	43	1.751	5.255	4.565	9.820	1,1
Lombardia	18.806	239	19.045	62.514	63.753	126.267	1,9
Trentino-Alto Adige	3.827	159	3.986	14.236	14.459	28.695	3,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.465</i>	<i>110</i>	<i>2.575</i>	<i>9083</i>	<i>9241</i>	<i>18.324</i>	<i>5,1</i>
<i>Trento</i>	<i>1.362</i>	<i>49</i>	<i>1.411</i>	<i>5153</i>	<i>5218</i>	<i>10.371</i>	<i>2,7</i>
Veneto	9.494	110	9.604	36.966	43.473	80.439	2,0
Friuli-Venezia Giulia	1.981	26	2.007	7.782	8.010	15.792	1,6
Emilia-Romagna	5.128	131	5.259	18.576	19.712	38.288	1,2
Toscana	3.463	89	3.552	12.518	12.428	24.946	1,0
Umbria	1.090	9	1.099	4.063	3.671	7.734	1,2
Marche	1.935	33	1.968	7.644	6.676	14.320	1,3
Lazio	8.243	72	8.315	22.687	20.961	43.648	1,5
Abruzzo	2.844	84	2.928	10.030	9.077	19.107	2,2
Molise	435	29	464	1.551	1.452	3.003	1,5
Campania	5.985	292	6.277	22.612	18.741	41.353	1,1
Puglia	5.380	164	5.544	19.763	17.599	37.362	1,4
Basilicata	546	26	572	2.028	1.915	3.943	1,0
Calabria	3.536	65	3.601	13.559	12.304	25.863	1,8
Sicilia	7.035	223	7.258	25.484	24.263	49.747	1,5
Sardegna	2.852	63	2.915	9.989	9.269	19.258	1,8
<b>Nord-ovest</b>	<b>27.043</b>	<b>380</b>	<b>27.423</b>	<b>89.503</b>	<b>89.056</b>	<b>178.559</b>	<b>1,7</b>
<b>Nord-est</b>	<b>20.430</b>	<b>426</b>	<b>20.856</b>	<b>77.560</b>	<b>85.654</b>	<b>163.214</b>	<b>1,8</b>
<b>Centro</b>	<b>14.731</b>	<b>203</b>	<b>14.934</b>	<b>46.912</b>	<b>43.736</b>	<b>90.648</b>	<b>1,3</b>
<b>Sud</b>	<b>18.726</b>	<b>660</b>	<b>19.386</b>	<b>69.543</b>	<b>61.088</b>	<b>130.631</b>	<b>1,4</b>
<b>Isole</b>	<b>9.887</b>	<b>286</b>	<b>10.173</b>	<b>35.473</b>	<b>33.532</b>	<b>69.005</b>	<b>1,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>90.817</b>	<b>1.955</b>	<b>92.772</b>	<b>318.991</b>	<b>313.066</b>	<b>632.057</b>	<b>1,6</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.U. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(c) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(d) Interni all'abitazione.



**Tavola 18.6 Fabbricati residenziali nuovi per richiedente il permesso di costruire e regione - Permessi di costruire (a)**  
Anno 2012, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Persona fisica		Imprese		Cooperative		Altro		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2008	24.542	28.703	15.232	49.260	700	4.203	546	1.956	41.020	84.122
2009	20.561	23.701	10.250	34.242	547	3.644	440	2.579	31.798	64.166
2010	20.320	20.792	8.899	24.395	539	3.157	1.395	4.585	31.153	52.929
2011	19.419	19.170	9.238	22.753	424	2.287	1.295	4.301	30.376	48.511
<b>2012 - PER REGIONE</b>										
Piemonte	1.059	980	619	1.266	33	109	44	129	1.755	2.483
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	67	58	22	25	-	-	7	11	96	94
Liguria	322	204	105	214	14	57	15	45	456	521
Lombardia	2.041	1.994	1.314	3.267	82	672	329	1.334	3.766	7.268
Trentino-Alto Adige/Südtirol	731	1.053	184	564	13	83	8	45	936	1.746
<i>Bolzano/Bozen</i>	406	629	101	326	12	80	5	23	524	1.058
<i>Trento</i>	325	425	83	238	1	3	3	22	412	688
Veneto	2.005	2.060	860	1.749	21	70	146	308	3.032	4.187
Friuli-Venezia Giulia	457	415	183	393	-	-	10	22	650	831
Emilia-Romagna	743	884	497	1.155	32	134	72	227	1.344	2.400
Toscana	555	467	285	683	20	81	26	54	886	1.286
Umbria	250	225	110	199	2	4	13	32	375	460
Marche	365	349	167	393	1	5	11	15	544	762
Lazio	996	898	511	1.488	15	103	60	201	1.582	2.689
Abruzzo	590	590	164	443	1	7	9	10	764	1.050
Molise	109	83	20	38	-	-	8	44	137	165
Campania	1.249	1.337	337	861	23	138	39	168	1.648	2.504
Puglia	1.420	1.057	366	858	28	202	23	42	1.837	2.159
Basilicata	139	110	26	83	4	24	15	20	184	237
Calabria	724	641	206	615	25	214	30	80	985	1.550
Sicilia	1.976	1.554	415	764	132	320	42	104	2.565	2.741
Sardegna	872	574	153	224	2	14	25	62	1.052	874
<b>Nord-ovest</b>	<b>3.489</b>	<b>3.236</b>	<b>2.060</b>	<b>4.773</b>	<b>129</b>	<b>838</b>	<b>395</b>	<b>1.519</b>	<b>6.073</b>	<b>10.366</b>
<b>Nord-est</b>	<b>3.936</b>	<b>4.413</b>	<b>1.724</b>	<b>3.860</b>	<b>66</b>	<b>288</b>	<b>236</b>	<b>602</b>	<b>5.962</b>	<b>9.163</b>
<b>Centro</b>	<b>2.166</b>	<b>1.939</b>	<b>1.073</b>	<b>2.762</b>	<b>38</b>	<b>192</b>	<b>110</b>	<b>304</b>	<b>3.387</b>	<b>5.197</b>
<b>Sud</b>	<b>4.231</b>	<b>3.819</b>	<b>1.119</b>	<b>2.897</b>	<b>81</b>	<b>585</b>	<b>124</b>	<b>364</b>	<b>5.555</b>	<b>7.665</b>
<b>Isole</b>	<b>2.848</b>	<b>2.128</b>	<b>568</b>	<b>988</b>	<b>134</b>	<b>334</b>	<b>67</b>	<b>166</b>	<b>3.617</b>	<b>3.616</b>
<b>ITALIA</b>	<b>16.670</b>	<b>15.535</b>	<b>6.544</b>	<b>15.281</b>	<b>448</b>	<b>2.237</b>	<b>932</b>	<b>2.954</b>	<b>24.594</b>	<b>36.007</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.U. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

**Tavola 18.7 Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e regione - Permessi di costruire (a)**  
Anno 2012, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	1 abitazione		2 abitazioni		Da 3 a 15 abitazioni		16 abitazioni e oltre		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2008	17.295	11.915	6.873	7.669	14.559	37.836	2.293	26.701	41.020	84.122
2009	14.880	10.332	5.425	6.193	9.742	25.374	1.751	22.268	31.798	64.166
2010	16.112	10.611	5.063	5.478	8.711	21.761	1.267	15.079	31.153	52.929
2011	15.902	10.440	4.981	5.426	8.324	20.097	1.169	12.548	30.376	48.511
<b>2012 - PER REGIONE</b>										
Piemonte	1.072	674	225	245	392	930	66	633	1.755	2.483
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	62	45	11	10	23	40	-	-	96	94
Liguria	286	137	47	36	105	199	18	148	456	521
Lombardia	1.916	1.214	580	627	1.042	2.693	228	2.734	3.766	7.268
Trentino-Alto Adige/Südtirol	437	447	181	259	302	885	16	155	936	1.746
<i>Bolzano/Bozen</i>	202	201	111	157	200	585	11	115	524	1.058
<i>Trento</i>	235	246	70	102	102	300	5	40	412	688
Veneto	1.644	1.281	610	751	725	1.665	53	490	3.032	4.187
Friuli-Venezia Giulia	429	287	64	70	142	332	15	142	650	831
Emilia-Romagna	606	470	276	367	413	1.080	49	482	1.344	2.400
Toscana	478	278	120	120	257	521	31	367	886	1.286
Umbria	201	136	80	99	89	196	5	29	375	460
Marche	277	197	108	116	146	333	13	116	544	762
Lazio	751	440	242	215	484	1.026	105	1.009	1.582	2.689
Abruzzo	475	334	85	96	183	474	21	146	764	1.050
Molise	102	64	8	7	24	59	3	34	137	165
Campania	996	640	245	272	361	1.021	46	571	1.648	2.504
Puglia	1.237	666	213	207	340	840	47	445	1.837	2.159
Basilicata	118	77	28	27	33	64	5	70	184	237
Calabria	614	401	148	152	192	480	31	517	985	1.550
Sicilia	1.683	882	414	408	414	983	54	468	2.565	2.741
Sardegna	739	394	124	94	171	243	18	144	1.052	874
<b>Nord-ovest</b>	<b>3.336</b>	<b>2.069</b>	<b>863</b>	<b>919</b>	<b>1.562</b>	<b>3.863</b>	<b>312</b>	<b>3.515</b>	<b>6.073</b>	<b>10.366</b>
<b>Nord-est</b>	<b>3.116</b>	<b>2.485</b>	<b>1.131</b>	<b>1.446</b>	<b>1.582</b>	<b>3.962</b>	<b>133</b>	<b>1.270</b>	<b>5.962</b>	<b>9.163</b>
<b>Centro</b>	<b>1.707</b>	<b>1.050</b>	<b>550</b>	<b>550</b>	<b>976</b>	<b>2.077</b>	<b>154</b>	<b>1.520</b>	<b>3.387</b>	<b>5.197</b>
<b>Sud</b>	<b>3.542</b>	<b>2.182</b>	<b>727</b>	<b>762</b>	<b>1.133</b>	<b>2.938</b>	<b>153</b>	<b>1.783</b>	<b>5.555</b>	<b>7.665</b>
<b>Isole</b>	<b>2.422</b>	<b>1.276</b>	<b>538</b>	<b>503</b>	<b>585</b>	<b>1.226</b>	<b>72</b>	<b>611</b>	<b>3.617</b>	<b>3.616</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14.123</b>	<b>9.063</b>	<b>3.809</b>	<b>4.179</b>	<b>5.838</b>	<b>14.065</b>	<b>824</b>	<b>8.700</b>	<b>24.594</b>	<b>36.007</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.U. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

**Tavola 18.8** Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze, classe di superficie utile abitabile e regione - Permessi di costruire (a)  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Abitazioni per numero di stanze (b)					Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m <sup>2</sup> )				Totale		
	1	2	3	4	5 e oltre	Fino a 45	46-75	76-110	Oltre 110	Abitazioni	Stanze	Accessori (c)
2008	7.917	42.738	58.119	44.531	38.478	30.072	84.792	57.181	19.738	191.783	658.034	561.082
2009	6.528	32.985	41.871	31.809	28.394	22.281	62.375	40.349	16.582	141.587	482.900	412.747
2010	5.448	26.227	35.556	26.137	26.041	19.092	48.891	34.678	16.748	119.409	415.043	396.706
2011	5.143	23.962	32.847	25.723	24.716	18.552	44.774	32.676	16.389	112.391	392.733	388.077
<b>2012 - PER REGIONE</b>												
Piemonte	233	1.364	1.664	1.501	956	991	2.389	1.518	820	5.718	19.316	18.374
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	34	51	54	36	44	57	82	35	45	219	705	838
Liguria	100	431	543	310	184	337	768	358	105	1.568	4.826	4.249
Lombardia	825	4.529	4.980	4.173	3.095	3.231	7.628	4.681	2.062	17.602	58.656	60.401
Trentino-Alto Adige/Südtirol	84	534	857	650	862	346	980	1.011	650	2.987	11.108	11.436
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>57</i>	<i>377</i>	<i>467</i>	<i>423</i>	<i>536</i>	<i>246</i>	<i>568</i>	<i>686</i>	<i>360</i>	<i>1.860</i>	<i>6.834</i>	<i>7.058</i>
<i>Trento</i>	<i>27</i>	<i>157</i>	<i>390</i>	<i>227</i>	<i>326</i>	<i>100</i>	<i>412</i>	<i>325</i>	<i>290</i>	<i>1.127</i>	<i>4.274</i>	<i>4.378</i>
Veneto	176	1.070	2.231	1.852	2.790	531	2.475	2.478	2.635	8.119	32.166	37.933
Friuli-Venezia Giulia	35	337	366	458	643	193	591	560	495	1.839	7.309	7.553
Emilia-Romagna	238	859	1.431	1.117	1.259	536	1.962	1.570	836	4.904	17.754	18.869
Toscana	76	517	1.172	806	719	357	1.647	884	402	3.290	11.949	11.882
Umbria	21	155	331	218	266	87	378	307	219	991	3.714	3.402
Marche	48	262	419	420	572	152	632	599	338	1.721	6.877	6.014
Lazio	897	3.070	2.001	933	784	2.884	3.176	1.132	493	7.685	21.140	19.760
Abruzzo	159	386	693	526	590	511	795	641	407	2.354	8.487	7.762
Molise	29	53	111	101	74	47	147	113	61	368	1.326	1.270
Campania	136	630	1.467	1.239	1.570	450	1.599	2.022	971	5.042	19.379	16.371
Puglia	106	719	1.443	1.482	1.231	547	1.695	2.057	682	4.981	18.472	16.529
Basilicata	23	64	120	122	151	37	163	197	83	480	1.828	1.779
Calabria	165	382	727	1.080	902	354	1.036	1.338	528	3.256	12.540	11.459
Sicilia	526	1.103	1.509	1.420	1.905	1.331	1.709	2.291	1.132	6.463	23.573	22.694
Sardegna	107	465	828	506	565	540	986	571	374	2.471	8.751	8.261
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.192</b>	<b>6.375</b>	<b>7.241</b>	<b>6.020</b>	<b>4.279</b>	<b>4.616</b>	<b>10.867</b>	<b>6.592</b>	<b>3.032</b>	<b>25.107</b>	<b>83.503</b>	<b>83.862</b>
<b>Nord-est</b>	<b>533</b>	<b>2.800</b>	<b>4.885</b>	<b>4.077</b>	<b>5.554</b>	<b>1.606</b>	<b>6.008</b>	<b>5.619</b>	<b>4.616</b>	<b>17.849</b>	<b>68.337</b>	<b>75.791</b>
<b>Centro</b>	<b>1.042</b>	<b>4.004</b>	<b>3.923</b>	<b>2.377</b>	<b>2.341</b>	<b>3.480</b>	<b>5.833</b>	<b>2.922</b>	<b>1.452</b>	<b>13.687</b>	<b>43.680</b>	<b>41.058</b>
<b>Sud</b>	<b>618</b>	<b>2.234</b>	<b>4.561</b>	<b>4.550</b>	<b>4.518</b>	<b>1.946</b>	<b>5.435</b>	<b>6.368</b>	<b>2.732</b>	<b>16.481</b>	<b>62.032</b>	<b>55.170</b>
<b>Isole</b>	<b>633</b>	<b>1.568</b>	<b>2.337</b>	<b>1.926</b>	<b>2.470</b>	<b>1.871</b>	<b>2.695</b>	<b>2.862</b>	<b>1.506</b>	<b>8.934</b>	<b>32.324</b>	<b>30.955</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.018</b>	<b>16.981</b>	<b>22.947</b>	<b>18.950</b>	<b>19.162</b>	<b>13.519</b>	<b>30.838</b>	<b>24.363</b>	<b>13.338</b>	<b>82.058</b>	<b>289.876</b>	<b>286.836</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.U. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Tra le stanze vengono considerate le cucine quando hanno le caratteristiche di stanza.

(c) Interni all'abitazione.

**Tavola 18.9 Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e regione - Permessi di costruire (a)**  
Anno 2012, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Agricoltura		Industria e artigianato		Commercio e servizi di alloggio e ristorazione		Altro (b)		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2008	6.380	11.689	4.409	67.315	1.862	19.574	2.584	14.379	15.235	112.957
2009	5.505	9.941	3.133	49.975	1.681	15.543	2.339	9.673	12.658	85.132
2010	6.047	14.206	2.899	41.929	1.749	13.746	2.560	9.867	13.255	79.747
2011	5.784	13.341	2.361	33.642	1.554	11.327	2.487	9.078	12.186	67.388
<b>2012 - PER REGIONE</b>										
Piemonte	466	1.191	181	1.384	91	1.091	229	761	967	4.428
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	12	10	4	60	2	1	9	5	27	75
Liguria	92	68	16	279	13	41	43	34	164	422
Lombardia	523	1.708	291	4.595	115	965	240	1.135	1.169	8.403
Trentino-Alto Adige/Südtirol	360	522	90	905	105	481	105	257	660	2.166
<i>Bolzano/Bozen</i>	243	376	48	450	73	316	78	187	442	1.329
<i>Trento</i>	117	147	42	455	32	165	27	70	218	837
Veneto	380	1.288	212	2.807	103	786	157	500	852	5.381
Friuli-Venezia Giulia	112	183	43	862	20	619	43	116	218	1.779
Emilia-Romagna	492	2.283	208	3.247	129	1.355	160	508	989	7.392
Toscana	229	278	89	1.427	71	391	73	157	462	2.253
Umbria	70	53	28	155	13	56	36	53	147	317
Marche	148	158	31	312	40	294	52	717	271	1.481
Lazio	292	415	101	2.519	84	639	142	337	619	3.910
Abruzzo	145	187	30	131	30	97	55	65	260	481
Molise	80	97	8	30	5	5	19	9	112	140
Campania	460	473	109	1.101	101	517	227	340	897	2.431
Puglia	270	553	113	848	95	793	100	283	578	2.478
Basilicata	94	105	23	108	14	588	37	42	168	842
Calabria	215	364	57	381	64	309	117	172	453	1.226
Sicilia	850	1.457	154	1.063	108	702	196	448	1.308	3.671
Sardegna	258	374	50	304	35	94	67	45	410	816
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.093</b>	<b>2.977</b>	<b>492</b>	<b>6.318</b>	<b>221</b>	<b>2.098</b>	<b>521</b>	<b>1.934</b>	<b>2.327</b>	<b>13.328</b>
<b>Nord-est</b>	<b>1.344</b>	<b>4.276</b>	<b>553</b>	<b>7.820</b>	<b>357</b>	<b>3.240</b>	<b>465</b>	<b>1.381</b>	<b>2.719</b>	<b>16.718</b>
<b>Centro</b>	<b>739</b>	<b>904</b>	<b>249</b>	<b>4.414</b>	<b>208</b>	<b>1.379</b>	<b>303</b>	<b>1.264</b>	<b>1.499</b>	<b>7.961</b>
<b>Sud</b>	<b>1.264</b>	<b>1.779</b>	<b>340</b>	<b>2.599</b>	<b>309</b>	<b>2.309</b>	<b>555</b>	<b>911</b>	<b>2.468</b>	<b>7.598</b>
<b>Isole</b>	<b>1.108</b>	<b>1.831</b>	<b>204</b>	<b>1.367</b>	<b>143</b>	<b>797</b>	<b>263</b>	<b>493</b>	<b>1.718</b>	<b>4.487</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.548</b>	<b>11.768</b>	<b>1.838</b>	<b>22.518</b>	<b>1.238</b>	<b>9.823</b>	<b>2.107</b>	<b>5.983</b>	<b>10.731</b>	<b>50.092</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.U. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive ecc.